



## COMUNE DI UDINE

---

### Verbale di deliberazione della Giunta comunale

**24 GIUGNO 2014**

N. **212** d'ord.

---

Oggetto: Delimitazione dei centri abitati ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo codice della strada" e successive modifiche ed integrazioni - Approvazione aggiornamento delimitazione.

---

Nell'anno duemilaquattordici il giorno ventiquattro del mese di giugno, nell'apposita sala si riunisce la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

Furio HONSELL, Sindaco Presidente. Carlo GIACOMELLO, Vice Sindaco. Raffaella BASANA, Cinzia DEL TORRE, Gabriele GIACOMINI, Simona LIGUORI, Antonella NONINO, Federico Angelo PIRONE, Enrico PIZZA, Alessandro VENANZI, Assessori.

e con l'assistenza del Vice Segretario Generale del Comune Rodolfo Londero.

Il Presidente constata la presenza del numero legale degli Assessori.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 4 del D.L. 30 Aprile 1992 n°285 - "Nuovo Codice della Strada", entrato in vigore il 1 Gennaio 1993, il Comune ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 3079 del 03 agosto 1993, alla delimitazione del Centro abitato;
- con delibera di Giunta Comunale n. 770 del 7 novembre 2000, il Comune ha successivamente revocato tale delibera, approvando contestualmente una nuova Delimitazione del Centro abitato;
- la delimitazione del centro abitato di Udine e delle sue frazioni, è stata redatta comprendendo all'interno del perimetro tutta l'edificazione continua, così come descritta dall'art 3, punto 8 del Codice suddetto, secondo il quale per "*centro abitato*" si intende un "insieme di edifici delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e di fine..... per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini e simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari e pedonali sulla strada...";
- con Circolare del Ministro dei Lavori Pubblici del 29 dicembre 1997, n. 6709/97 "Direttive in ordine all'individuazione dei tratti di strade statali, regionali e provinciali all'interno dei centri abitati, a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche al regolamento di attuazione del nuovo codice della strada" (D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610), il Ministero ha voluto chiarire quelle che erano le perplessità inerenti l'esatta interpretazione della definizione di centro abitato prevista dall'art. 3, comma 1, punto 8, del Codice della Strada sopracitato, impartendo tra le altre le seguenti direttive:
- *la delimitazione del centro abitato deve essere effettuata in funzione della situazione edificatoria esistente o in costruzione, e non di quella ipotizzata dagli strumenti urbanistici, tenendo presente che il numero di almeno venticinque fabbricati, con accesso veicolare o pedonale previsti dall'art. 3, comma 1, punto 8, del Codice della Strada, è comunque subordinato alla caratteristica principale di "raggruppamento continuo"; pertanto detti fabbricati debbono essere in stretta relazione tra di loro e non costituire episodi edilizi isolati; i fabbricati quindi possono essere intervallati solo da : "strade, piazze, giardini o simili, ed aree di uso pubblico" con esclusione quindi di terreni agricoli, aree fabbricabili, etc.;*
- *nella delibera di Giunta saranno specificate le progressive chilometriche, di inizio e fine, delle strade in accesso a ciascun abitato; tale delibera, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del codice della strada, sarà scortata da "idonea cartografia", aggiornata alla situazione attuale e recante in modo chiaro e leggibile: i fabbricati esistenti o in costruzione, le aree a uso pubblico, le strade, le piazze, i giardini o simili, ubicati lungo le strade di accesso, nonché le progressive chilometriche di inizio e fine delle medesime;*

Evidenziato che dai contenuti di tali peculiarità sono conseguentemente desumibili le ricadute che la delimitazione del Centro Abitato determina rispetto ai seguenti aspetti tematici:

1. per la gestione delle Strade statali, Regionali e Provinciali comporta una modifica delle

competenze, trasferendo al Comune le parti di viabilità interne al perimetro del Centro abitato;

2. per quanto concerne la gestione degli accessi, i residenti i cui passi carrai siano localizzati esternamente a tale perimetro di Centro Abitato, su Strade statali sono tenuti al pagamento della relativa tassa;
3. per il guidatore comporta il mutamento del comportamento alla guida, identificando all'interno del Centro Abitato le aree in cui è necessaria una particolare cautela;
4. con riferimento alla condotta di guida, la delimitazione comporta il cambiamento dei limiti di velocità (a 50 km/h nelle aree interne) e quindi la predisposizione di apposita cartellonistica;

Ricordato inoltre che alla modifica del perimetro dei Centri Abitati si accompagna anche la funzionale ridefinizione della classificazione stradale, riferita sia alle rispettive competenze gestionali sia alle tipologie/categorie delle strade stesse, in base a quanto disposto dalla normativa settoriale in materia e in particolare dal Nuovo Codice della Strada;

Evidenziato che, in considerazione dell'espansione edilizia avvenuta negli ultimi anni e registrata nel Nuovo Piano Regolatore Comunale recentemente approvato, si è reso ora necessario aggiornare ulteriormente la perimetrazione dei Centri Abitati anche al fine di definire i trasferimenti dei tratti di strade statali, regionali e provinciali comprese all'interno della delimitazione, recependo così le indicazioni contenute negli accordi presi con gli Enti gestori delle infrastrutture stesse successivamente alla perimetrazione iniziale sopra indicata.

Considerato che *“La delimitazione del Centro Abitato individua altresì, lungo le strade statali, regionali e provinciali, che attraversano i centri medesimi, i tratti di strada che (...) per i centri con popolazione superiore a diecimila abitanti costituiscono "strade comunali", ed individua, pertanto, i limiti territoriali di competenza e di responsabilità tra il comune e gli altri enti proprietari di strade”* (Art. 5 comma 3 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modifiche, *“Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada”*), per la definizione del perimetro del Centro Abitato di Udine sono state individuate le progressive chilometriche rispetto alle strade Statali, Regionali e Provinciali come riportate nella successiva tabella esplicativa.

| Denominazione Strada                           | Denominazione toponomastica | Progressiva chilometrica |
|--|-----------------------------|--------------------------|
| Strada Statale n. 13 “Pontebbana”              | viale Venezia               | km 127+015               |
| Strada Statale n. 54 “del Friuli”              | via Cividale                | km 4+320                 |
| Strada Statale n. 56 “di Gorizia”              | viale Palmanova             | km 5+400                 |
| Strada Regionale n. 353 “della Bassa Friulana” | via Pozzuolo                | km 2+479                 |
| Strada Provinciale n. 37 “di Pradamano”        | via Buttrio                 | km 0+00                  |
| Strada Provinciale n. 49 “Osovana”             | via del Cottonificio        | estesa di ml. 950        |

Dato altresì atto che a seguito di detta nuova delimitazione, all'interno del territorio comunale sono stati individuati i seguenti Centri Abitati:

- 1) Centro abitato principale - Udine;
- 2) Centro abitato di San Bernardo;
- 3) Centro abitato della Zona Industriale Udinese
- 4) Centro abitato di Passons;

Ritenuto pertanto di sostituire la precedente delimitazione del Centro Abitato approvata con delibera di Giunta Comunale n. 770 d'ord. del 7 novembre 2000, con il documento predisposto dal Servizio Pianificazione Territoriale, qui allegato per farne parte integrante e sostanziale, composto da:

- **Allegato 1:** Delimitazione dei centri abitati in base al Codice della Strada - Relazione Tecnico - Illustrativa;
- **Allegato 2:** Delimitazione dei centri abitati in base al Codice della Strada – Tavola grafica;  
Visti in particolare:  
il D.L. 30 Aprile 1992 n°285 - "Nuovo Codice della Strada";
- il Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495) e le successive modifiche al Regolamento medesimo (D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610);
- nonché la Circolare del Ministro dei Lavori Pubblici del 29 dicembre 1997, n. 6709/97 “Direttive in ordine all’individuazione dei tratti di strade statali, regionali e provinciali all’interno dei centri abitati, a seguito dell’entrata in vigore delle modifiche al regolamento di attuazione del nuovo codice della strada” (D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610);

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale, dott. Giorgio Pilosio, e conservato agli atti presso l'Ufficio proponente,

Dato atto dell'assenza di riflessi contabili del presente provvedimento,

## DELIBERA

1. di approvare la nuova delimitazione dei Centri Abitati, composta dai seguenti elaborati tecnici predisposti dal Dipartimento Gestione del Territorio, delle Infrastrutture e

dell'Ambiente – Servizio Pianificazione Territoriale, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- **Allegato 1:** Delimitazione dei centri abitati in base al Codice della Strada - Relazione Tecnico - Illustrativa;
  - **Allegato 2:** Delimitazione dei centri abitati in base al Codice della Strada – Tavola grafica;
2. di trasmettere il presente atto, in triplice copia, all'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (ANAS), a Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. ed alla Provincia di Udine per le osservazioni o proposte previste dall'art. 5, comma 7, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, dando atto che la pubblicazione all'Albo Pretorio avverrà trascorsi 60 giorni dalla data della presente deliberazione;
  3. di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'albo pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi, ai sensi del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e successive modifiche;
  4. di dare altresì atto che:
    - nel caso di osservazioni o proposte pervenute dall'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (ANAS), da Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. e dalla Provincia di Udine, la Giunta Municipale si esprimerà con ulteriore Deliberazione che sarà pubblicata all'Albo Pretorio per dieci giorni consecutivi e comunicata all'Ente interessato entro lo stesso termine come disposto dall'art. 5, comma 7, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495;
    - al termine della pubblicazione della suddetta Deliberazione, si procederà alla pubblicazione per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio, della Deliberazione di delimitazione del centro abitato definitiva ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e successive modifiche;
    - in assenza di osservazioni o proposte la presente Deliberazione diverrà esecutiva previa pubblicazione per trenta giorni consecutivi all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 4, comma 2°, del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 e successive modifiche;
  5. di dare infine atto che il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale provvederà ad attuare quanto previsto nella presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutti gli atti e le iniziative utili al completamento dell'iter procedurale amministrativo;
  6. di revocare per i motivi di cui in premessa, la propria precedente delibera n. 770 d'ord. del 7 novembre 2000.

L'ordine del giorno di cui sopra viene approvato dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

Ad unanimità di voti, espressi in forma palese, la presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003 e successive modificazioni.

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
(f.to Furio Honsell)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
(f.to Rodolfo Londero)